



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MIIC849008  
IC A. MANZONI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

L'istituto garantisce inclusione e sostegno alle famiglie, specialmente a quelle in situazione di disagio. La frequenza scolastica degli allievi è generalmente continua. Neanche il fenomeno del trasferimento di alunni in altri istituti risulta significativo. I tassi di promozione alla classe successiva sono elevati.

### Punti di debolezza

Nel passaggio tra la scuola primaria e quella secondaria si riscontra spesso un mancata acquisizione e/o consolidamento di regole e modelli comportamentali corretti. A causa di un contesto culturale relativamente basso e di una preparazione iniziale spesso frammentaria, alla fine della scuola secondaria il raggiungimento di consolidate competenze disciplinari è conquista di un numero ridotto di alunni. Alla scuola primaria si è evidenziato il trasferimento di un numero cospicuo di alunni facenti parte della stessa classe. In corso d'anno scolastico è frequente l'inserimento di alunni stranieri o provenienti da altre scuole, ciò comporta una costante rimodulazione da parte del docente della propria attività.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. **(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il bilanciamento tra punti di forza e punti di debolezza degli indicatori consente di far coincidere il livello di giudizio assegnato ( 3) con la descrizione proposta nella rubrica valutativa.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Punti di forza

Generalmente la scuola raggiunge risultati analoghi in italiano e matematica. Nel corso dell'anno scolastico 2021-2022 il punteggio raggiunto è stato mediamente equivalente o superiore a quello misurato per le classi territoriali di confronto. Anche le prove CBT delle classi terze risultano allineate con quanto detto sopra.

### Punti di debolezza

Non tutti gli anni i risultati raggiunti sono completamente positivi anche a causa di un elevato numero di studenti con bisogni educativi speciali vari. Il periodo di lockdown ha sicuramente inciso in maniera non sempre positiva sui risultati ottenuti dagli allievi.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Quanto commentato alle voci "punti di forza" e "punti di debolezza" giustifica questo giudizio ponderato.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

L'Istituto lavora utilizzando una didattica per competenze che tenga conto dello sviluppo delle competenze disciplinari, sociali e civiche. A tale scopo numerosi sono anche i progetti proposti agli studenti. In tutti gli ordini di scuola sono stati definiti percorsi interdisciplinari per l'insegnamento dell'educazione civica.

### Punti di debolezza

Alla scuola primaria e secondaria nonostante le proposte siano finalizzate all'acquisizione delle competenze civiche, alcuni alunni non dimostrano di essere recettivi e non mettono in pratica quanto trasmesso.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Nella scuola secondaria gli studenti generalmente seguono le indicazioni di Orientamento scolastico fornite dai docenti. Gli allievi che escono con valutazioni positive conseguono quasi sempre buoni risultati.

### Punti di debolezza

Gli allievi che escono dalla scuola secondaria con valutazioni poco soddisfacenti o che non tengono conto del consiglio orientativo incorrono nell'abbandono scolastico, in un cambio di indirizzo o nell'insuccesso formativo.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il completamento delle voci "punti di forza" e "punti di debolezza" giustifica questo giudizio ponderato.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

Nell' a.s. 2020-2021 alcuni docenti dei tre ordini di scuola hanno seguito un corso di formazione sul curriculum verticale divisi per due ambiti disciplinari, arrivando a stendere un curriculum trasversale per matematica e lingua italiana fra la scuola dell'infanzia e quella primaria. L'analisi dei bisogni educativi e formativi degli alunni orienta le proposte delle attività indirizzate all'ampliamento dell'offerta formativa nei diversi ambiti progettuali quali: educazione alla salute, educazione all'affettività e sessualità, legalità e memoria, educazione alla lettura, contrasto al bullismo, educazione civica. I docenti effettuano riunioni di programmazione didattica periodica per ambiti disciplinari e/o classi parallele. La scuola dell'infanzia effettua riunioni periodiche per la progettazione didattica- educativa. La programmazione può essere modificata in itinere tenendo conto dei livelli di apprendimento raggiunti.

### Punti di debolezza

Non è stato ancora stilato un curriculum verticale tra primaria e secondaria, al fine di creare un'organizzazione unitaria nel percorso educativo. Dovrebbero essere valutate in modo più sistematico le competenze e incrementare le prove comuni per classi parallele.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e





strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

Quasi in tutti i plessi dell'Istituto gli spazi rispondono alle esigenze degli alunni. Per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica l'Istituto offre come modello orario quello del tempo prolungato. Alle scuole dell'infanzia Don Pozzi e Ferrario si garantisce il servizio di pre scuola, gestito dalle insegnanti; mentre il post scuola viene gestito dal Comune. Alla scuola dell'infanzia Ferrario (distaccata Rescalda) e alla scuola primaria il servizio pre e post scuola viene gestito dal Comune. C'è una buona apertura da parte dei docenti nell'individuare metodologie varie e proficue. Negli anni la Commissione Innovazione Digitale ha dato importanti spunti metodologici legati alla didattica, utili anche nel periodo pandemico. Le regole di comportamento sono definite nei documenti ufficiali della scuola. Essenziale è il dialogo con gli studenti per far comprendere loro la gravità di eventuali comportamenti non adeguati, non limitandosi così ad una pura sanzione disciplinare. Importante è il coinvolgimento delle famiglie nell'assunzione della responsabilità in un'ottica educativa.

### Punti di debolezza

Nella scuola dell'infanzia Ferrario distaccata di Rescalda gli spazi non sono adeguati totalmente alle esigenze dei bambini e dei docenti. Il prossimo anno scolastico la scuola avrà una nuova sede al momento in via di costruzione. Alla scuola secondaria manca un numero di spazi adeguato per il ricevimento dei genitori. Negli ultimi tempi si assiste ad un incremento di alunni che presentano una condizione di estrema fragilità emotiva che influisce sui loro comportamenti.

## Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

**Descrizione del livello**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

Il CD ha individuato una F.S area BES che si occupa della disabilità e dell'inclusione. Le attività realizzate per gli studenti che necessitano di inclusione risultano nell'insieme buone. Gli alunni diversamente abili sono affiancati, oltre che dal docente di sostegno, da educatori comunali, potenziamento. Nel GLO, per monitorare in itinere il percorso degli alunni, la scuola mantiene la comunicazione sia con le famiglie che con gli specialisti. Si effettuano progetti con personale interno correlati al processo immigratorio ( es. alfabetizzazione di base studenti stranieri). Alla primaria e secondaria, ove possibile, i docenti organizzano, nel piccolo gruppo, attività di recupero nelle ore curriculari. Nelle scuole dell'infanzia, da alcuni anni, le attività di potenziamento sono una pratica costante

### Punti di debolezza

Alla scuola secondaria si individuano in ingresso alcuni studenti con difficoltà che sottoposti poi a valutazione, su indicazione dei docenti, presentano disturbi di varia origine. La diagnosi tardiva rallenta il processo formativo dell'alunno. Mancanza di continuità e/o titolo di specializzazione degli insegnanti di sostegno. Nella secondaria le attività di recupero andrebbero migliorate.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza alcuni percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici solo per alcuni studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

La continuità tra la scuola dell'infanzia e scuola primaria ( situate nello stesso plesso) è a regime. Tra la scuola primaria e quella secondaria ci sono attività che vedono protagonisti gli allievi, momenti di incontro, scambio di informazioni utili alla conoscenza degli alunni e alla formazione delle classi prime. Alla scuola primaria e in tutte le infanzie vi sono convenzioni con le Università per ospitare stagisti e tirocinanti. Alla secondaria le attività di orientamento finalizzate ad accompagnare gli studenti da un ordine di scuola all'altro, prevedono: momenti di confronto, presentazione dei vari indirizzi scolastici, diffusione di materiale informativo relativo alle scuole secondarie di secondo grado( brochure- volantini-etc..)- eventuali incontri con scuole secondarie. In tutti i plessi dell'Istituto si svolgono gli Open day che coinvolgono positivamente alunni e famiglie.

### Punti di debolezza

Gli incontri tra la scuola primaria e gli altri plessi dell'infanzia andrebbero organizzati in maniera più precisa, calendarizzando gli incontri tra i docenti. Criticità si riscontrano nella non abitudine al confronto tra la scuola secondaria di primo e quella di secondo grado. Talvolta le famiglie non seguono il consiglio orientativo della scuola e questo porta ad insuccessi scolastici. Opportuna sarebbe la costruzione di un curriculum verticale tra la scuola primaria e quella secondaria.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il completamento delle voci " punti di forza " e "punti di debolezza" giustifica questo giudizio ponderato.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

La scuola cerca di eliminare il più possibile le disparità e gli svantaggi di qualsiasi tipo, contribuendo nel miglior modo possibile all'inclusione e all'armonizzazione delle diversità e disabilità. Il lavoro delle commissioni si riconosce nella figura dei referenti e opera in maniera efficace e proficua. Per i docenti è stato predisposto un funzionigramma. La ricchezza progettuale, supportata anche dalle iniziative comunali, contribuisce con successo alla realizzazione dell'offerta formativa. Alcuni progetti risultano a "costo zero" grazie alla partecipazione gratuita di esperti che operano sul territorio.

## Punti di debolezza

Una presenza non sempre vigile delle famiglie del percorso scolastico dei figli. Nell'istituto manca un lavoro di monitoraggio rivolto alle famiglie sui principali aspetti dell'offerta formativa. Il personale ATA è in numero inferiore rispetto alle reali esigenze e questo comporta delle criticità organizzative.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.







## Motivazione dell'autovalutazione

Il completamento delle voci "punti di forza" e "punti di debolezza" giustifica questo punteggio ponderato.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Punti di forza

Si è ritenuto importante inserire momenti di formazione (anche interna), che hanno raccolto le esigenze dei docenti stessi, su tematiche trasversali quali le nuove tecnologie, i BES, la disabilità, curriculum verticale. Ci sono figure che in virtù delle esperienze maturate in determinati settori svolgono ruoli connessi alle loro competenze. Nella scuola secondaria c'è una buona collaborazione tra i docenti.

### Punti di debolezza

Alla secondaria i docenti con contratto a tempo determinato non hanno avuto modo di partecipare alla stessa formazione dei colleghi. Inoltre gli incarichi delle attività extra all'insegnamento vengono svolte quasi sempre dagli stessi docenti titolari.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il completamento delle voci "punti di forza" e "punti di debolezza" giustifica questo giudizio ponderato.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

Esiste una buona collaborazione tra l'Istituto e il territorio. In alcuni casi una parte dei genitori collabora spontaneamente e attivamente alla vita della scuola (mercatini, festa di Natale/ fine anno, in qualità di rappresentanti di classe/ Istituto). La comunicazione con le famiglie è quotidiana grazie al sito e al registro elettronico.

## Punti di debolezza

Deficitaria risulta la collaborazione con altre scuole della provincia. Non tutti i genitori partecipano attivamente alla vita scolastica.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il completamento delle voci "punti di forza" "punti di debolezza" giustifica questo giudizio ponderato.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

- Consolidare la conoscenza della lingua inglese
- Incentivare la progettazione tra i diversi ordini di scuola
- Potenziare ulteriormente l'inclusione

### TRAGUARDO

- Incrementare il raggiungimento del livello A2 al termine della scuola secondaria e A1 al termine della scuola primaria.
- Sviluppare e/o completare un curriculum verticale tra i diversi ordini di scuola.
- Realizzare progetti e/o attività che aiutino, soprattutto gli studenti più fragili, a sentirsi parte integrante del contesto scolastico.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
  - Consolidare le conoscenze e le competenze della lingua inglese.
  - Costruire o completare, diffondere da parte dei docenti dei tre ordini di scuola un curriculum verticale per tutte le discipline.
2. **Inclusione e differenziazione**
  - Attivare in modo efficace il processo di alfabetizzazione.
  - Continuare a favorire l'uso del PDP come strumento essenziale per la progettazione personalizzata degli alunni.
  - Consolidare l'attività didattica di tutoring.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola ha scelto di concentrarsi su poche priorità/ traguardi, focalizzando l'attenzione migliorativa su: esiti scolastici, con miglioramento delle competenze linguistiche; una più fluida verticalizzazione del curricolo e del lavoro tra i diversi gradi (infanzia, primaria e sec. I grado); un'attenta armonizzazione dei livelli sufficienti, buoni o eccellenti con situazioni di difficoltà cognitiva e/o relazionale, anche non dovuta a disturbi certificati o diagnosi di disabilità. Attenzionare le fragilità, personalizzare percorsi e strategie, potenziare dialogo, confronto costruttivo e inclusione sono state ritenute azioni imprescindibili e dunque motivanti per le scelte operate.